



## Il ruolo del Liceo Vermigli nel contesto svizzero

di **Alessandro Sandrini**, preside del Vermigli

**Il sistema scolastico svizzero è uno dei più efficienti del mondo, anche in considerazione dei notevoli investimenti che i vari cantoni operano annualmente. Dunque, che senso potrebbe avere oggi un Liceoitaliano in Svizzera?**

I licei svizzeri attuano una severa selezione in entrata: certi studenti sono indirizzati risolutamente verso percorsi di formazione professionale già durante la scuola media, mentre altri vengono fermati prima della fine del primo anno. Questi esclusi, per lo più figli di emigrati internazionali, hanno nella lingua e nel non elevato livello economico e culturale familiare un handicap spesso insormontabile.

Fino a pochi decenni fa era necessario ricevere gli esclusi nel sistema scolastico svizzero, oggi, nell'ambito della Promozione del Sistema Paese, il Liceo Vermigli di Zurigo, italiano al 100%, assume valenze sociali, educative e culturali ben diverse.

Il Liceo linguistico e scientifico Vermigli è una scuola italiana vivace e produttiva che consente ai figli della nuova migrazione di intraprendere un percorso liceale di alto livello e dai molteplici sbocchi, o di proseguire quello già iniziato in Italia che altrimenti verrebbe interrotto, annullando le giuste aspirazioni e lo sviluppo dei talenti dei figli. Ambizioni che come la nostra Costituzione indica chiaramente, sono un diritto per gli italiani in patria, ma anche per quelli con doppia nazionalità italo-svizzera.

Nell'ambito della Promozione del Sistema Paese il Liceo Vermigli intende essere una scuola di prestigio, che dia lustro al modello educativo e culturale italiano che si attua anche all'estero. Esso vuole abbandonare il ruolo assistenziale al quale per vari motivi, non ultimo quello economico, in passato è stato relegato.

Il Liceo Vermigli, di fatto una scuola internazionale, vuole rispondere alle mutate prospettive che la globalizzazione ha portato, adeguandosi sempre più alle esigenze della modernità, offrendo, al pari delle altre scuole internazionali presenti in Svizzera, una concreta e valida alternativa.

Come vi è una scuola francese, una americana ed una svizzera, ha senso che vi sia anche una scuola italiana con tutte le sue peculiarità che a pieno diritto e merito si colloca in una città dalle molteplici possibilità.

Il Vermigli si è fatto interprete presso il Polo Scolastico di Zurigo di una visione dinamica, aperta e produttiva del sistema scuola italiano nell'ambito del Sistema Paese, azione che è stata ultimamente frenata dalla decisione



del Ministero degli Affari Esteri di ristrutturare la Casa d'Italia, con conseguente spostamento di tutte le scuole e le istituzioni annesse in luoghi diversi e lontani tra loro.

Tra queste difficoltà contingenti, il Liceo Vermigli si presenta comunque come scuola italiana di prestigio verso quel target di studenti italiani e stranieri che vogliono affrontare un percorso liceale internazionale che possa portarli ad un alto livello di educazione, senza però gravare troppo sull'economia familiare con rette scolastiche pesantissime, soprattutto per i recenti arrivi. Le normative ministeriali che consentono al Liceo Vermigli di essere una scuola paritaria italiana obbligano ad un piano di studi che concentra in quattro anni il programma quinquennale dei licei in patria, mantenendo lo stesso monte ore totale. Inoltre tali normative non consentirebbero il bilinguismo, aspetto che porterebbe a un incremento del numero degli studenti; manca inoltre una normativa che regoli l'alternanza scuola-lavoro, obbligatoria in Italia, e che dal prossimo anno sarà parte importante dell'esame di Stato.

È auspicabile che i Ministeri italiani provvedano a risolvere tali problematiche in modo da permettere al Liceo di sfruttare al meglio tutte le potenzialità sopra elencate. Il Vermigli sta lavorando con altre istituzioni scolastiche in patria per mantenere vivo il problema. Negli ultimi anni si è assistito inoltre ad un progressivo taglio dei contributi che lo Stato forniva a scuole paritarie a gestione privata come il Vermigli che invece, anche per le funzioni educative sociali e culturali che svolge, necessita di un supporto concreto da parte dello Stato italiano per far sì che esso possa poi reggersi sulle proprie gambe. Altrimenti la "Promozione del Sistema Paese" rimane solo un bel sintagma linguistico. ◀